

THE PEANO TIMES

Il notiziario scolastico

Il Liceo Matematico

Il 17 maggio all' università La Sapienza di Roma, si è tenuto un convegno durante il quale le scuole del Lazio aderenti al progetto del Liceo Matematico hanno presentato i lavori proposti dai professori agli alunni nel corso dell'anno scolastico appena trascorso. Tra quelle scuole il liceo Peano di Monterotondo era presente e il professor Veredice, con 4 suoi alunni, ha presentato un laboratorio svolto in classe riguardante le funzioni goniometriche dei triangoli rettangoli.



Facciata della facoltà di
Matematica a La Sapienza

Cosa è il progetto Liceo Matematico?

Il progetto matematico è un'idea tutta italiana nata in Campania che ha avuto sin dall'inizio il preciso scopo di avvicinare gli studenti a pratiche di ricerca che vanno oltre la 'scolasticità' dell'impostazione tradizionale. Questo progetto propone agli studenti un metodo per approfondire e aumentare quella che è la visione della matematica e della fisica applicate alla realtà. Un'idea, questa, che ha riscosso molto successo tra i giovani, e già molti licei in tutta Italia hanno inserito nel loro curriculum questo nuovo indirizzo.

Il convegno

Durante il convegno erano presenti vari professori, sia universitari sia liceali, ma il Peano è stato l'unico liceo a portare degli alunni per mostrare il laboratorio svolto.

L'evento è iniziato alle 15:30 circa con una premessa di ciò che si sarebbe detto nelle ore a seguire, poi sono iniziate le presentazioni di vari professori.

Si è parlato di origami applicati alla matematica, dell'importanza dell'attenzione al dettaglio, di antichi problemi, di giochi con la matematica e di definizioni di forze.

Il nostro laboratorio, come detto precedentemente, riguardava le funzioni goniometriche dei triangoli rettangoli. Così, per terzi, abbiamo presentato il nostro lavoro. Inizialmente il professor Veredice ha introdotto lo scopo del nostro laboratorio, quello di approfondire argomenti studiati nelle lezioni tradizionali, applicandole alla realtà. Dopo il professore ha preso la parola Nicole Torriti, coadiuvata da Francesco De Iulius e Gabriele Giubileo nella parte degli operatori, mentre lo scrivente, Alessio Sabbatini, ha svolto il compito di reporter e cameraman. Abbiamo iniziato a mostrare il laboratorio svolto utilizzando un semplice laser, un metro e un'applicazione goniometrica sul telefono. Mediante questi strumenti siamo riusciti a calcolare l'altezza del muro dell'aula sapendo la misura dell'angolo ottenuta con il goniometro, il laser che fungeva da ipotenusa e il cateto che congiungeva il muro al laser. Questa dimostrazione, realizzata da Gabriele e Francesco, era commentata da Nicole. Alla fine della dimostrazione i professori hanno posto molte domande, riguardanti principalmente l'uso dell'applicazione del goniometro (uso del telefono assai particolare) e su come si potesse adattare questo metodo su molte altre pareti. Gli studenti hanno risposto prontamente alle domande, meritando applausi dai professori.

Credo che il progetto Liceo Matematico sia anche questo. Regalare opportunità ed emozioni fuori dalla normalità della scuola, fuori da quella che è la quotidianità scolastica, riuscendo ad applicare materialmente idee, formule, concetti prettamente teorici a quella che è la realtà che ci circonda. La realtà formata dai numeri, che pochi vedono e comprendono, ma che formano il mondo e le conoscenze dell'uomo.

E come disse Beremiz nel libro 'L'uomo che sapeva contare': *"LA MATEMATICA INSEGNA ALL'UOMO L'UMILTÀ E L'OBBIETTIVITÀ; ESSA È IL FONDAMENTO DI TUTTE LE SCIENZE"*.
Alessio Sabbatini 1M